



24.3 °C Turin

mercoledì 26 Giugno 2019

CanaveseLocal

Pubblicità

Redazione

Privacy Policy

Contatti

HOME CANAVESE

Show more

SCARICA L'APP



WhatsApp 342.86449

REDAZIONE@OBIETTIVONEWS.IT

Necessary Always Enabled

Non-Necessary Enabled ☒

NEVENTI



GUICI ANCHE SU

ObiettivoNews



ObiettivoNews1

ObiettivoNews5978



YouTube



Home > Italpress > VERSO PRIVATIZZAZIONE SANITA', OLTRE 4 MLD AGEVOLAZIONI FISCALI

VERSO PRIVATIZZAZIONE SANITA', OLTRE 4 MLD AGEVOLAZIONI FISCALI

di Media Partner - 26 Giugno 2019

Mi piace 0

Share

Facebook

Twitter

Pinterest

Email

Print



ROMA (ITALPRESS) – Nel gennaio 2019, con il report sulla sanità integrativa e con l'audizione parlamentare nell'ambito della "Indagine conoscitiva in materia di fondi integrativi del Servizio Sanitario Nazionale", la Fondazione GIMBE ha invocato un riordino legislativo per restituire alla sanità integrativa il suo ruolo originale, ovvero rimborsare esclusivamente prestazioni non


Bollero s.a.s.
 di Bollero Ettore & C.
 Strada Cuornè n° 6 bis - 10081 Castellamonte (TO)
 Tel 0124 581288 / 338 3274881 - info@bollerosas.it

 MODELLI PER FONDERIA - CARROZZERIA
 SCANSIONE - DIMOSTRATIVI - COPIA - CALIBRI


ORIGINAL MARINES
 presso
AREA 12
 Shopping Center
 Strada Altessano, 141
TORINO
 Aperto tutti i giorni
 dalle 09:00 alle 21:00


incluse nei LEA, evitando che il denaro pubblico, sotto forma di incentivi fiscali, alimenti i profitti dell'intermediazione finanziaria e assicurativa. Con il 4° Rapporto GIMBE sulla sostenibilità del Servizio Sanitario Nazionale la Fondazione ha confermato che l'espansione incontrollata del cosiddetto "secondo pilastro" rientra tra le determinanti della crisi di sostenibilità del SSN. "In un momento di gravissima difficoltà della sanità pubblica – afferma Nino Cartabellotta, Presidente della Fondazione GIMBE – pesantemente segnata dalla carenza e dalla demotivazione del personale, non è accettabile che le agevolazioni fiscali destinate a fondi integrativi e welfare aziendale favoriscano la privatizzazione del SSN. I dati documentano infatti che siamo di fronte alla progressiva espansione di un servizio sanitario "parallelo" che sottrae denaro pubblico per alimentare anche profitti privati, senza alcuna connotazione di reale "integrazione" rispetto a quanto già offerto dai livelli essenziali di assistenza".

"Finalmente da quest'anno – spiega il presidente – sono disponibili i dati ufficiali dell'Anagrafe dei Fondi Sanitari Integrativi mantenuta dal Ministero della Salute e soprattutto gli importi relativi alle detrazioni e deduzioni di imposta presentati dall'Agenzia delle Entrate nel corso di un'audizione parlamentare e ripresi dal Rapporto della Corte dei Conti 2019 sul coordinamento della finanza pubblica".

Le analisi effettuate dalla Fondazione GIMBE su varie fonti documentano per l'anno 2017: 322 fondi sanitari integrativi attestati dal Ministero della Salute; 10.616.847 di iscritti ai fondi di cui il 73% lavoratori, il 22,3% familiari e il 4,7% pensionati; 85% dei fondi sanitari riassicurati e/o gestiti da compagnie assicurative; 40% dei contributi versati erosi da costi amministrativi, oneri di riassicurazione e utili delle assicurazioni; 2.329 milioni le risorse utilizzate per rimborsare prestazioni agli iscritti; 32% la percentuale di risorse destinate a prestazioni integrative quali odontoiatria e long term care; 11.164 milioni l'ammontare dei contributi versati ai fondi portati in deduzione da persone fisiche per una spesa fiscale complessiva di 3.361 milioni, considerando un'aliquota IRPEF media del 30%; 2.053 milioni l'ammontare dei contributi versati da datori di lavoro/società di capitali, per una spesa fiscale complessiva di 493 milioni, considerando l'aliquota IRES del 24%. Ai 3.854 milioni di spesa fiscale per fondi sanitari bisogna aggiungere il mancato gettito fiscale per i premi di risultato previsti dal welfare aziendale. Su questo, in assenza di dati ufficiali dall'Agenzia delle Entrate, la Fondazione GIMBE ha stimato per il 2017 un importo di circa 311 milioni sulla base dei seguenti dati: 2.038.647 lavoratori hanno percepito premi di risultato; 1.270 stima del premio di risultato individuale medio; 40% dei servizi di welfare aziendale riguardano forme di sanità integrativa; 1.036 milioni il totale dei premi di risultato, per una spesa fiscale complessiva di 311 milioni, considerando un'aliquota IRPEF media del 30%.

(ITALPRESS).



Ultime News

VALPERGA – Recuperato cinghiale caduto nel canale in frazione Gallenca (FOTO)

Redazione ON

DELTAPLANO – Iniziato il countdown per la XXII edizione dei campionati del mondo di...

Redazione ON

RALLY – 8° Memory Fornaca: Rally Lana spettacolare Vincono la gara Da Zanche e...

Redazione ON

NUOTO / RIVAROLO CANAVESE – Soddisfazioni e ottimi risultati per i piccoli atleti dell'Aquasport...

M.B.

TORINO – 33enne investito dal pullman; deceduto

Redazione ON

TORINO – L'ex ragazza tenta di farlo passare per terrorista

Redazione ON

VENARIA REALE – Il Sindaco Roberto Falcone si è dimesso

 Mi piace 0

